

L'allarme. Il Siap «Pochi agenti per i controlli negli scali»



Controlli in aeroporto

«Stiamo vivendo una situazione drammatica. Due o tre poliziotti per turno, in un obiettivo sensibile come un aeroporto. Stesso discorso coinvolge il porto del capoluogo. Di questo passo, un ufficio così importante rischia di sparire. Non ci preoccupa solo il servizio al cittadino, che non può essere espletato sempre nel modo più corretto, ma la stessa sicurezza dell'operatore, che spesso lavora da solo. Roba da terzo o quarto mondo».

Così il vice segretario provinciale del Siap Marco Tivolacci, che lamenta la carenza senza precedenti di organico. «Abbiamo scritto a Roma, a diversi interlocutori. Abbiamo ricevuto risposte alle quali non sono seguiti fatti concreti o addirittura non ne abbiamo ricevuto. A questo punto, vorremo sapere quale sarà il futuro della Polizia di Frontiera di Cagliari». Il sindacato si dice preoccupato. «Abbiamo necessità di almeno 10 uomini ma nessuno ci fa sapere nulla. Pare si siano dimenticati di questo ufficio, in attesa forse che accada qualcosa di grave». (a. pi.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

